

VOLONTARIATO

06/10/2017

Bari, 'Insieme per donare': gli studenti incontrano la cultura della gratuità

L'evento del 7 ottobre promosso nell'ambito del 'Giorno del dono'. Previsti laboratori interattivi e testimonianze



Incontrare i giovani per testimoniare il valore delle attività donative, strumento prezioso per fare fronte alla crisi economica, di senso e di valori. Questo è l'obiettivo della manifestazione 'Insieme per donare', organizzata dal **Centro di servizio al volontariato San Nicola** insieme alle **libere organizzazioni dei cittadini** del territorio, sabato 7 ottobre 2017, dalle 9.00 alle 13.30. L'evento, giunto alla 3ª edizione, coinvolgerà **oltre 400 studenti**

frequentanti le scuole del **Centro Studi Polivalente di Bari** - IISS 'Euclide-Caracciolo', IISS 'Elena di Savoia - Calamandrei', Liceo scientifico 'Salvemini', ITC 'Lenoci' -, **numerosi insegnanti e decine di associazioni di volontariato**. La manifestazione 'Insieme per donare' nasce tre anni fa con l'istituzione del **Giorno del Dono**, che ricorre ogni anno il **4 ottobre** “[...]al fine di offrire ai cittadini l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza del contributo che le scelte e le attività donative possono recare alla crescita della società italiana [...]”, come stabilito dalla Repubblica italiana con la **Legge n. 110 del 14 luglio 2015**.

Per quell'occasione, anche a Bari numerose associazioni, impegnate nell'ambito della donazione, hanno voluto sperimentare un **progetto innovativo**, quello della costituzione di una rete tra loro per dar vita ad una giornata di incontro e di confronto con le scuole e con tutta la comunità. La collaborazione, da allora, è rimasta salda e, nel tempo, si è arricchita di altre esperienze di volontariato. Se nelle edizioni precedenti è stata Piazza del Ferrarese ad accogliere la manifestazione, quest'anno le associazioni andranno a scuola. Presso il Centro Studi Polivalente, i volontari afferenti alla rete delle associazioni testimonieranno ai ragazzi il senso e le ricadute positive del loro operato coinvolgendoli in laboratori interattivi in cui potranno conoscere divertendosi. Infatti, dopo la **presentazione della Giornata del Dono, alle ore 9.00** presso l'Auditorium dell'istituto 'Lenoci', gli studenti potranno seguire un **percorso che attraverserà i diversi plessi scolastici**. Lungo il cammino, dalle **10.00 alle 12.30**, gli studenti incontreranno i volontari e sceglieranno di partecipare a tre **laboratori** tra quelli proposti: Donazione del sangue; Donazione degli organi; Musica e teatro come dono volontario del tempo; Donazione del midollo osseo; Donazione e cura in sanità; Donazione dei beni materiali e povertà; Clownterapia: un naso rosso per donare un sorriso; Dono e primo soccorso; Volontariato e salvataggio con unità cinofile; Volontariato e ambiente; Dono, sport e disabilità; Donazione ed emporio sociale; Clownterapia: sorridere sempre; Donare con arte - laboratorio di fumetto; Le strade del dono - sicurezza stradale; Dono e intercultura.

Gli studenti potranno scrivere riflessioni, considerazioni, frasi sul valore del dono su un **post** da apporre sulla **bacheca** presente nell'atrio del proprio Istituto e sul vademecum approntato dal Csv San Nicola, su cui annotare, anche, appunti e considerazioni durante i laboratori. La mattinata terminerà con la **Plenaria conclusiva alle ore 12.30**. La giornata sarà anche l'occasione per lanciare la **campagna social 'Per me donare è...'**. Per una settimana tutti gli studenti degli Istituti del Polivalente potranno scrivere una frase, una riflessione, un pensiero, un'emozione sul valore del dono e della solidarietà sul proprio **profilo FB**, taggando il Csv San Nicola (@csvbari) e includendo l'hashtag #DonoDay2017. I post migliori verranno condivisi sulla pagina FB del Centro. I ragazzi potranno invitare gli amici a fare lo stesso. “Il Giorno del Dono è la **celebrazione dei valori della solidarietà e della sussidiarietà** - dichiara **Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola** - *Ai ragazzi vogliamo raccontare di chi, in questo momento di crisi economica e valoriale, non si è arreso ma, al contrario, si è posto, ancora una volta, al servizio dell'altro, contribuendo alla tenuta sociale delle comunità. Ai ragazzi non vogliamo parlare di buonismo, ma di pratiche di partecipazione alla vita sociale, di creazione di legami di fiducia, di affermazione del principio di uguaglianza per garantire pari opportunità a tutti i cittadini*”.



07 OTTOBRE 2017

“Non solo volontari per un giorno”: al via il progetto a cura dell’Anteas Trani. Le info per partecipare



Trani città a misura di volontariato. Questo l’obiettivo prefissato da Anteas Trani, Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà, con il progetto “Non solo volontari per un giorno”, selezionato dal Csv San Nicola per il “Bando Promozione 2017”.

“Non solo volontari per un giorno” riunisce insieme associazioni, enti pubblici, imprese, e potenziali volontari, siano essi cittadini o dipendenti e collaboratori di un’organizzazione. Una piattaforma per l’accesso a esperienze di cittadinanza attiva mette in contatto i potenziali volontari con le associazioni e, soprattutto, con i progetti per la comunità. Nata come iniziativa sperimentale di innovazione sociale a Milano e provincia, oggi “Volontari per un giorno” è una realtà presente anche a Trani.

Scopo dell’iniziativa è quello di promuovere la partecipazione verso il mondo del volontariato, grazie alla rete con i partner (Comune di Trani, Anps Trani, la Cooperativa Armonia Sociale Srl, la parrocchia Santa Chiara e l’Iss “Aldo Moro”) nonché con la Prefettura, il Presidente del Tribunale e Procuratore della Repubblica di Trani, la Polizia di Stato, l’Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, l’amministrazione Bat, l’Arcidiocesi di Trani, Associazione Misericordia Trani.

Dopo la presentazione in biblioteca nei giorni 12 e 15 settembre, il progetto è stato illustrato ai docenti dell’ISS “Aldo Moro” e ai ragazzi di alcune classi selezionate, impegnati in laboratori dove sono state presentate esperienze reali e significative di volontariato con l’intento di informare e formare i giovani, generando collaborazione, passione e volontà verso un impegno che determini spirito di cittadinanza attiva.

Ma “Non solo volontari per un giorno” è anche concretezza, con quattro azioni di volontariato a scelta, destinate a tutta la collettività tranese: per svolgerle basta iscriversi tramite il sito anteastrani.it/progetto/volontari o recarsi presso la sede di Anteas Trani in Via Umberto 75 il martedì e il giovedì (mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e pomeriggio dalle ore 18.00 alle ore 20.00). A tutti i partecipanti sarà consegnato uno smartbox, un vera e propria “scatola delle esperienze” in cui sono illustrate dettagliatamente le possibili azioni di volontariato da svolgere:

- assistenza domiciliare leggera, in rete con l’Anps, Associazione nazionale Polizia di Stato, tesa a garantire aiuto in favore di anziani e famiglie in situazione di disagio;
- un sorriso in più, in rete con la Cooperativa Armonia, che prevede attività di scambio intergenerazionale di esperienze e relazioni;
- diamo una mano, in rete con la parrocchia Santa Chiara di Trani, con la finalità di contribuire ad aiutare chi richiede supporto;
- sportello sociale, attività di informazione, accoglienza, orientamento e ascolto sui servizi ai cittadini presenti sul territorio.

Vogliamo costituire una casa comune del volontariato, dentro la quale sia possibile donarsi agli altri, contribuendo allo sviluppo di una città unita e solidale, per questo è necessaria la partecipazione di tutti i cittadini, degli ordini professionali, delle associazioni di categoria, delle altre associazioni presenti sul territorio e delle aziende. Una Trani diversa parte anche da una piccola azione dedicata ad aiutare gli altri.

La presidente di Anteas Trani - Sabina Fortunato

Redazione Il Giornale di Trani ©

Trani – Auser: raccolta fondi per costruire un campo di bocce circondato da giostrine



Tranquilli, l’AUSER Volontariato Trani non si è messa a dare i voti o giudicare chicchessia, ma ha avviato una campagna di raccolta fondi per costruire nel “Centro Polivalente Villa Guastamacchia – Trani” un campo di Bocce circondato da giostrine.

Poiché con il verbo “Bocciare” nel gioco delle bocce si indica anche l’atto di colpire la palla avversaria per toglierla dal gioco, i Volontari Auser Trani, con l’aiuto di tutti, vogliono “bocciare” la palla di un pericoloso avversario dei nostri tempi: la Solitudine delle persone della terza età !

E’ risaputo che questo gioco, oltre a consentire di tenere in allenamento i muscoli, favorisce la circolazione, aumenta l’equilibrio e migliora l’elasticità delle ossa, rappresenta anche un ottimo rimedio contro la solitudine, perché è sufficiente avvicinarsi a un campo per conoscere altre persone.

Poiché a Trani non ci sono campi di bocce accessibili a tutti e gratis, l’AUSER Trani ha avviato una raccolta fondi affinché tutti i Cittadini possano essere i veri promotori di questo progetto.

Per partecipare basta donare attraverso tutti i canali possibili:
Tramite la banca, con un bonifico in favore dell’Auser Volontariato Trani

Codice Iban IT89 B033 5901 6001 0000 0133 563

Recandosi alla Posta, usando il bollettino postale in favore dell’**Auser Volontariato Trani**
Conto Corrente Postale n. 7132989

Causale “ contributo volontario per campo di bocce”.

Di persona, **recandosi al Centro Polivalente “Villa Guastamacchia” dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30**, dove i Volontari Auser vi faranno visitare il Centro ed gli spazi dove sorgeranno i campi di bocce.

“Boccia” con noi la solitudine, insieme possiamo questo ed altro!

Il Presidente Corrado Antonio

'Insieme per donare', 400 ragazzi del Polivalente di Bari alla scoperta del volontariato

Una giornata speciale per gli studenti, organizzata dal Csv San Nicola: laboratori interattivi, giochi e video per imparare a scoprire la bellezza del dono di sé.



Più di 400 ragazzi delle scuole del Polivalente di Bari hanno preso parte, questa mattina, a 'Insieme per donare', una giornata all'insegna della solidarietà organizzata dal Centro di servizio al volontariato San Nicola, con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi l'esperienza del dono di sé. Laboratori interattivi da 30 minuti, simulazioni, giochi e video per imparare le buone pratiche delle associazioni impegnate in diversi ambiti tra cui cultura, marginalità, salute, donazione di sangue e clownterapia. Per la presidente del Csv San Nicola, Rosa Franco, "Non basta dire ai ragazzi che è importante o bello donare, ma bisogna appassionarli, fare vivere un'esperienza coinvolgente e significativa di relazione con l'altro. È ciò che è avvenuto in questa giornata. Con queste buone pratiche vogliamo continuare a fare toccare con mano ai giovani nel percorso di collaborazione avviato da anni con molti istituti scolastici di ogni ordine e grado, con l'Ufficio scolastico regionale e con l'Università".

Testimonial d'eccezione, l'attore barese Nicola Pignataro che ha parlato ai ragazzi raccontando la sua esperienza personale di scoperta del volontariato, avvenuta dopo un incidente stradale."



A cura di Riccardo Resta

Bari - sabato 7 ottobre 2017 15.51



Associazioni

Insieme Per Donare, al Polivalente di Bari il volontariato incontra gli studenti

Rosa Franco (CSV San Nicola): «Gettato un seme importante per i giovani»

Volontariato e scuola; la cultura della donazione arriva tra i banchi degli istituti superiori del Polivalente di Bari grazie all'impegno del CSV (Centro Servizi al Volontariato) "San Nicola", istituzione che si occupa di erogare servizi gratuiti alle Organizzazioni di Volontariato e che per la Giornata Nazionale del Dono 2017 ha deciso di spostare l'ormai consueta manifestazione "Insieme Per Donare" (tenutasi stamani dalle 9:00 alle 13:00) da piazza Ferrarese al plesso scolastico di Japigia, per intercettare e coinvolgere i giovani nel vasto e variegato mondo del volontariato.

Solidarietà e donazione declinati in ogni loro sfaccettatura: nelle aule dei cinque istituti che compongono il Polivalente ("Salvemini", "Caracciolo", "Euclide", "Lenoci" e "Elena di Savoia") diverse associazioni di volontariato hanno organizzato a beneficio degli studenti dei laboratori tematici per illustrare le loro attività solidali e trasmettere le loro conoscenze e competenze. Dalla donazione del sangue e degli organi, alla donazione del proprio tempo in favore dell'ambiente o a beneficio dell'altro, che sia malato, in difficoltà o in pericolo: al Polivalente erano presenti tutte le sfaccettature del volontariato locale.

Per i corridoi dei loro istituti i ragazzi hanno potuto respirare la solidarietà attraverso le testimonianze, i racconti e le dimostrazioni dei volontari: dalla clown-terapia al soccorso in mare con i cani-salvataggio, dalla donazione del sangue e del midollo allo showdown, l'hockey da tavola per i non vedenti. Un'occasione preziosa per cui il CSV ha voluto creare le

premesse, in modo da favorire l'incontro tra i giovani in età scolare e il volontariato - ambito del Terzo Settore sempre più appannaggio della popolazione Over 50. Un'iniziativa meritoria e che ha riscosso grande successo e partecipazione, come testimoniano le centinaia di post-it scritti dagli studenti di proprio pugno e appesi sugli appositi cartelloni, con cui ognuno di loro ha voluto esprimere il proprio modo di intendere il verbo "donare".

«È il primo anno che proviamo un'esperienza del genere e, ovviamente, c'è qualcosa che potremmo rivedere o perfezionare – dice Rosa Franco, presidente del Centro Servizi. Resta comunque il fatto che questa iniziativa ci ha lasciato due segnali importanti: in primo luogo, il coinvolgimento di cinque dirigenti scolastici nell'organizzazione dell'evento. Senza il loro aiuto e la loro disponibilità non saremmo stati in grado di portare più di 400 studenti così vicini al volontariato e alle associazioni che serviamo. In secondo luogo crediamo di aver gettato un seme importante per i giovani delle scuole, i potenziali volontari del futuro. È stato molto edificante notare la partecipazione attiva e convinta dei ragazzi ai singoli laboratori; siamo molto contenti di aver catturato la loro attenzione».





- Volontariato
- centro servizi volontariato san nicola
- csv san nicola
- giornata del dono
- polivalente bari

Il 10 ottobre è la giornata nazionale della psicologia a Trani organizzato un convegno in biblioteca

CITTA' DI TRANI
ASSESSORATO ALLE CULTURE

con la collaborazione

MESE DEL
BENESSERE
PSICOLOGICO
Puglia

PROTEZIONE CIVILE
MISERICORDIA TRANI

Primo Soccorso Psicologico

L'ASSOCIAZIONE ONLUS SANITARIA E DI PROTEZIONE CIVILE MISERICORDIA DI TRANI
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PSICOLOGA, ROSANNA DIPASQUALE,
PRESENTA IL SEMINARIO INFORMATIVO E FORMATIVO DI "PRIMO SOCCORSO PSICOLOGICO"

10 OTTOBRE 2017 ORE 18:00
BIBLIOTECA COMUNALE "GIOVANNI BOVIO"
TRANI, PIAZZETTA SAN FRANCESCO

"Divulgazione delle modalità di
primo soccorso per una maggiore
sensibilizzazione, responsabilità,
gestione e resilienza
della cittadinanza in situazioni
di emergenza e criticità"

Saluti istituzionali **Amedeo Bottaro, Sindaco**
Interventi di
Rosanna Dipasquale, Psicologa
Corrado Cisotti, Governatore dell'Associazione Misericordia di Trani
Felice Di Lernia, Assessore alle Culture e Servizi Sociali
Giuseppe De Michele, Assessore Protezione Civile
Paolo Lullo e Maria Di Modugno, Istruttori IRC (Italian Resuscitation Council)

La cittadinanza è invitata

PER INFO:
ROSANNADIPASQUALE@HOTMAIL.IT / MISERICORDIA@TRANI@LIBERO.IT / BIBLIOTECA.COMUNALE@COMUNE.TRANI.BT.IT
3278278041
/MISERICORDIA@TRANI

T R A N I N E W S

Martedì 10 ottobre ricorre la seconda edizione della giornata nazionale della psicologia, che si celebra in concomitanza con la giornata nazionale della salute mentale. L'assessorato alle culture della città di Trani, in collaborazione con l'associazione Misericordia di Trani ha organizzato un seminario di primo soccorso psicologico (martedì 10 ottobre alle 18 presso la biblioteca comunale) con la partecipazione della psicologa Rosanna Dipasquale. Nel corso dell'incontro saranno fornite utili indicazioni sulle modalità di primo soccorso psicologico in situazioni di emergenza e criticità. Oltre ai saluti istituzionali del sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, sono previsti gli interventi della psicologa Rosanna Dipasquale, del governatore dell'associazione Misericordia di Trani, Corrado Cisotti, degli assessori Felice Di Lernia e Giuseppe De Michele e di Paolo Lullo e Maria Di Modugno della Italian resuscitation council. L'ingresso è libero.



ALTAMURA All'Ospedale della Murgia si può effettuare la tipizzazione del midollo osseo

ALTAMURA/Oggi Giornata donatori Midollo osseo, come tipizzarsi

■ Giornata di informazione e sensibilizzazione ad Altamura della Admo, l'Associazione dei donatori di midollo osseo. «Coinvolti fino al midollo» è il messaggio che viene lanciato per far conoscere l'importanza di tipizzarsi. E fare un grande gesto salvavita.

Appuntamento oggi, a partire dalle 16, nella sala convegni del Gal in piazza Resistenza 5. Previsti gli interventi di Nicola Corrado Salati (consigliere Admo Puglia), Filippo Rella (medico pediatra), Claudia Schiavariello (odontoiatra e volontaria Admo Altamura) e del gruppo di lavoro dell'associazione. A seguire una performance dell'associazione musicale ludica e teatrale Amlet.

L'iniziativa nasce per rispondere a domande e dubbi sulla donazione del midollo osseo attraverso le testimonianze e gli interventi che si soffermeranno sui profili scientifici e medici.

Per essere donatori, bisogna essere compatibili e questo fondamentale dato viene stabilito dalla tipizzazione. E possibile farlo all'Ospedale della Murgia e sono già 600 le persone che, da aprile, lo hanno fatto. Un numero molto elevato.

L'équipe medica dell'Unità fissa di raccolta del sangue, guidata da Matteo Carone, è a disposizione per chi vuole tipizzarsi.

[a.br.]

GIOIA DEL COLLE SI PROFILA IMMINENTE L'AVVIO DELLA MOBILITÀ PER I 34 ADDETTI DEL CENTRO COMMERCIALE ABUSIVO

«Presto finiremo in miseria» L'Sos dei dipendenti Coop

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** Da domattina, lunedì 9 ottobre, dovrebbe essere avviata la procedura di mobilità per i 34 dipendenti della Coop di via Giovanni Amendola. Domani, infatti, l'azienda dovrebbe comunicare ufficialmente alla Cgil e alla Uil, le sigle sindacali operanti nel centro commerciale, la decisione di avviare la procedura, introduttiva alla fase successiva che condurrebbe al licenziamento collettivo dei 34 addetti. Uno spettro che nessuno avrebbe mai voluto affrontare e che invece si sta materializzando.

Alla base della vicenda, la sentenza del Consiglio di Stato che ha ordinato la chiusura dell'ipermercato entro il 15 novembre. Nell'ultima seduta il Consiglio comunale di Gioia, su proposta della minoranza, ha votato all'unanimità di richiedere allo stesso organo giurisdizionale romano di poter sanare l'illegittimità urbanistica attraverso il pagamento di un indennizzo da parte della proprietà. Infatti l'opera venne costruita in zona F, riservata a servizi di pubblica utilità.

Suggerisce un ingegnere di lunga esperienza, che preferisce l'anonimato: «Per trovare una soluzione alla delicata vicenda occupazionale,

gli organi comunali dovrebbero inserire la Coop in un Documento programmatico di rigenerazione urbana (Dpru), in un nuovo quadro normativo. E non c'è tempo da perdere».

C'è allarme tra i lavoratori. Tania Cantatore, che da 8 anni lavora in un negozio della galleria Coop: «È un'opera bella, situata in pieno centro cittadino, punto di riferimento per i consumatori provenienti anche dalle città vicine. Una volta chiusa e abbandonata - avverte - diventerebbe l'ennesimo ecomostro italiano che dovrebbe essere abbattuto a spese della comunità». Dice Antonio Miccoli, segretario provinciale della Filcams Cgil: «Sono moderatamente fiducioso. Mi risulta che la proprietà del centro commerciale "Le Torri" (questo il nome dell'"iper", ndr) sarebbe disposta a dare spazio a piante, aiuole, ficri e a un parco riservato ai più piccoli sulla terrazza. Allo stesso tempo - aggiunge - ritengo che il Comune di Gioia farà di tutto per conservare un'opera rilevante. Anche se - ammette Miccoli - resta una questione delicata per il sindacato, chiamato a salvare 34 famiglie che anni orsono hanno progettato la propria vita in connessione con il futuro di questo centro commerciale. I dipendenti non possono essere ricollocati poiché l'azienda deve finire di risistemare un esubero di 150 addetti».

MONOPOLI Dono di occhiali usati

■ Oggi raccolta di occhiali usati da donare a chi ha problemi di vista nel terzo mondo. L'idea messa in campo in piazza Vittorio Emanuele dalle 10 alle 13, in apertura della Settimana mondiale per la vista, è dei soci del Lions Club Monopoli. Chiunque può portare gli occhiali usati in piazza, da destinare ai poveri di altre nazioni. La raccolta di oggi segna l'inizio della campagna di raccolta degli occhiali usati che si protrae in modo permanente grazie anche al supporto degli ottici e delle farmacie cittadine che hanno aderito all'iniziativa dei Lions. Per giovedì prossimo, 12 ottobre, è prevista la Giornata mondiale della vista, dallo slogan «Make vision count» («Fa' che la vista conti») e, in Italia, viene dedicata in particolare alla cura degli occhi, alla prevenzione e alla riabilitazione visiva.

[e.c.]



DOPO IL VERDETTO Palazzo Spada a Roma, sede del Consiglio di Stato

GIOIA DEL COLLE SALVE LE 40 MUCCHE. IL FOCOLAIO SI È SVILUPPATO DA MILLE ROTOBALLE DI FORAGGIO

PUTIGNANO

Incendio distrugge il capannone di un allevamento, salvati 40 bovini

● **GIOIA DEL COLLE.** Un capannone metallico, esteso 1.200 metri quadrati, di un'azienda dedicata all'allevamento di bovini è stato distrutto da un incendio che si è sviluppato dalle rotovalle di foraggio che si trovavano al suo interno, nella notte tra giovedì e venerdì.

La struttura, infatti, custodiva un migliaio di rotovalle destinate all'alimentazione degli animali.

Nessuno è rimasto ferito e sono salve anche le bestie, una quarantina, ospitate in una stalla adiacente. Le rotovalle sono state ri-

dotte in cenere.

Gran lavoro (circa 36 ore) per i Vigili del fuoco del distaccamento di Putignano. I primi a intervenire sul posto sono stati i pompieri del turno C, agli ordini del caposquadra Michele Avella. Poi sono stati rilevati da altre squadre. La telefonata al 115 è arrivata alle 3 della notte tra giovedì 5 e venerdì 6 ottobre. A dare l'allarme, a quanto si è appreso, è stato lo stesso titolare della masseria.

L'azienda si trova nel territorio di Gioia del Colle, sulla provinciale 104 per Laterza, circa 700 metri

dopo avere imboccato il bivio per Castellaneta.

Non è ancora chiara la natura dell'incendio, anche se i primissimi accertamenti porterebbero a escludere il dolo.

Nella zona comunque non sono presenti videocamere tali da poter documentare l'inizio del rogo.

Quello che è certo è che i pompieri del distaccamento putignano sono stati chiamati a un gran lavoro. Le operazioni di spegnimento, iniziate nella notte tra giovedì e venerdì, si sono concluse soltanto ieri pomeriggio.

Feng Shui conferenze e mostre

● **PUTIGNANO.** Pittura, musica e fotografia sono le discipline artistiche al centro della mostra, intitolata «I Cinque elementi», inaugurata venerdì a Putignano. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Equilibrio dei cinque elementi», che ha sede in via Serio 42, ed è stata presentata da Maria Teresa Romanazzi, responsabile per la Puglia dell'Accademia italiana di architettura Feng Shui.

L'inaugurazione si è tenuta l'altro ieri nella sala convegni della parrocchia di San Domenico, con la conferenza dal titolo «L'architettura Feng Shui».

Gli autori che partecipano alla mostra sono: Francesca Colafelice, pittrice neofigurativa; Angelo Palumbo, artista presente anche nella sezione lucana del padiglione Italia della 54esima Biennale di Venezia; Monica Notarnicola, artista eclettica e poliedrica, sperimentatrice vocale e visiva, autrice dell'opera «La danza dei cinque elementi» (terra, metallo, acqua, legno e fuoco) con la modella e ballerina italo-albanese Pierangela Ejupi; Giuseppe Lucente, cantante lirico, autore del progetto di musicoterapia.

Si sono svolte le conferenze di Anna Cocola («Le proprietà terapeutiche delle spezie e delle erbe aromatiche») e di Angelo Palumbo («Arte del surreale»).

Inoltre Palumbo, oggi, domenica 8 ottobre, alle 18.30, al Co-working Barsento 10, nel centro storico di Putignano, inaugurerà la sua personale, dal titolo «Spiritual Nature» (aperta fino al 15 ottobre), che verrà commentata da Pierangelo Di Vittorio.

Afferma Maria Teresa Romanazzi: «Lo scopo della conferenza e della mostra a essa collegata è diffondere l'importanza del Feng Shui per mettere in atto cure con i cinque elementi che diventano procedura per l'armonia attraverso i colori, le forme e i materiali».



GIOIA Il rogo del capannone [foto 2Cinorma]

MONOPOLI ASSOCIAZIONE PREVENZIONE ONCOLOGICA

MOLA DI BARI PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA

Lippolis confermato alla guida dell'Apo

● **MONOPOLI.** Varato il rinnovo del consiglio direttivo dell'Apo Puglia, Associazione prevenzione oncologica onlus. L'associazione, attiva tra Castellana Grotte e Monopoli, con il motto «Prevenzione con il sorriso», alcuni giorni fa ha riconfermato nella carica di presidente il dottor Antonio Lippolis. Vicepresidente è Pietro Dibello, tesoriere il monopolitano Claudio Licci (medico chirurgo specialista in gastroenterologia). Il segretario è l'architetto Antonio Pace.



Una risonanza magnetica

Gli altri componenti del consiglio direttivo sono il dottor Michele D'Ercole, l'avvo-

cato Vito Dell'Erba, Isabella Gigante, Pasquale Mastrorillo, Francesco Sportelli e Carmela Varchetta.

L'Apo Puglia onlus è nata per tentare di arginare la diffusione delle patologie oncologiche attraverso una capillare attività di prevenzione. L'intento è quello di dotare il territorio pugliese di un numero sufficiente di sedi e di ambulatori attrezzati, capaci di assicurare una diagnostica completa e affidabile, per la diagnosi precoce di malattie oncologiche con particolare attenzione per la tiroide, e anche per le malattie cardiologiche.

[eustachio cazzorla]

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Chiedono la revisione delle tariffe, raddoppiate a dicembre dello scorso anno dal commissario Luigi Marzano, nominato dal prefetto di Bari per evitare il dissesto delle casse comunali, gli ambulanti che dopo avere ricevuto nei giorni scorsi cartelle esattoriali salatissime hanno proclamato lo stato di agitazione.

A darne notizia è Unimpresa, la federazione degli operatori commerciali su aree pubbliche che insieme a Federcommercio e alle sigle di categoria Acab e Acam (associazioni dei commercianti ambulanti), chiede una revisione della Cosap (tassa per l'occupazione del suolo pubblico).

«Nei mesi scorsi - spiegano le sigle in un comunicato congiunto - le delegazioni delle associazioni di categoria hanno avuto un incontro istituzionale al Comune di Mola nel corso del quale è stato manifestato dissenso rispetto al criterio applicativo della tassa rifiuti giornaliera pagata dagli ambulanti concessionari di posteggio nel mercato settimanale. Dopo una lunga disamina, il responsabile del settore tributi - ricorda il documento - ha ritenuto fondate le motivazioni e, nel solco della corretta applicazione della vigente nor-

ma si è addivenuti al ricalcolo, con notevole risparmio per gli esercenti. Nella medesima riunione si poneva l'accento sul raddoppio del canone di occupazione del suolo pubblico, portandolo a essere uno dei più elevati d'Italia, con operatori che per sole 52 giornate l'anno si troverebbero a pagare anche oltre mille euro, con una sproporzione enorme rispetto ad altri colleghi che, operando in altre realtà sempre del territorio di Mola, pagherebbero un aumento del 20 per cento invece che del 100% come per gli ambulanti del mercato».

IL «NODO» I bancarellai del mercato settimanale lamentano il raddoppio «secco»

«Nei mesi scorsi - spiegano le sigle in un comunicato congiunto - le delegazioni delle associazioni di categoria hanno avuto un incontro istituzionale al Comune di Mola nel corso del quale è stato manifestato dissenso rispetto al criterio applicativo della tassa rifiuti giornaliera pagata dagli ambulanti concessionari di posteggio nel mercato settimanale. Dopo una lunga disamina, il responsabile del settore tributi - ricorda il documento - ha ritenuto fondate le motivazioni e, nel solco della corretta applicazione della vigente nor-

UTILITALIA
INTEGRAZIONE ENERGIA
Il mondo dell'acqua a Bari
Festival dell'ACQUA

Redazione: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5470431 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

UTILITALIA
INTEGRAZIONE ENERGIA
Festival dell'ACQUA
8-11 ottobre 2017
BARI - Università degli studi 'Aldo Moro'

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza: 0971/418511 ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213					

LA POLEMICA INTERNAZIONALE CONTINUANO LE REAZIONI DOPO LA NOTIZIA DEGLI ULTIMI SCAVI ARCHEOLOGICI A DEMRE, L'ANTICA MYRA

Con San Nicola i turchi «puntano» all'Unesco

Per loro i resti a Bari sono «falsi». Ma c'è il mistero della Sacra Manna

ANCHE IN IRLANDA
RITENGONO
DI AVERE IL CORPO
DEL SANTO

di ENZO VARRICCHIO
STUDIOSO DI STORIA NICOLAIANA

Il mio incontro con l'archeologa turca S. Yildiz Ötügen dell'università di Hacettepe in Beytepe ad Ankara risale al 2003, epoca in cui per la rivista Medioevo mi stavo occupando della presenza di altri presunti corpi di San Nicola, in particolare a Venezia e a Kilkenny in Irlanda.

Fu lei a parlarmi delle ricerche che con la locale soprintendenza si stavano conducendo dal 1983 nell'area retrostante l'ingresso dell'attuale chiesa di San Nicola a Demre-Myra e della «vera tomba di San Nicola», a suo giudizio collocata nella prima chiesa risalente al VI secolo d.C., distrutta e sepolta sotto detriti e calcinacci accumulatisi dopo i terremoti del 529 e dell'VIII secolo, le scorribande di Harun - al Rashid e il saccheggio saraceno del 1034.

È innanzitutto utile chiarire che le odierne notizie dalla Turchia del ritrovamento delle vere spoglie del santo si riferiscono con tutta probabilità a questa prima chiesa del VI secolo che fu distrutta e ricostruita nello spazio anteriore della spianata, come ebbe modo di spiegarmi in seguito la Otucken. Infatti, l'attuale edificio risale probabilmente alla prima metà dell'XI secolo ad opera dell'imperatore bizantino Costantino IX Monomaco e della moglie Zoe che fecero edificare anche la recinzione protettiva muraria.

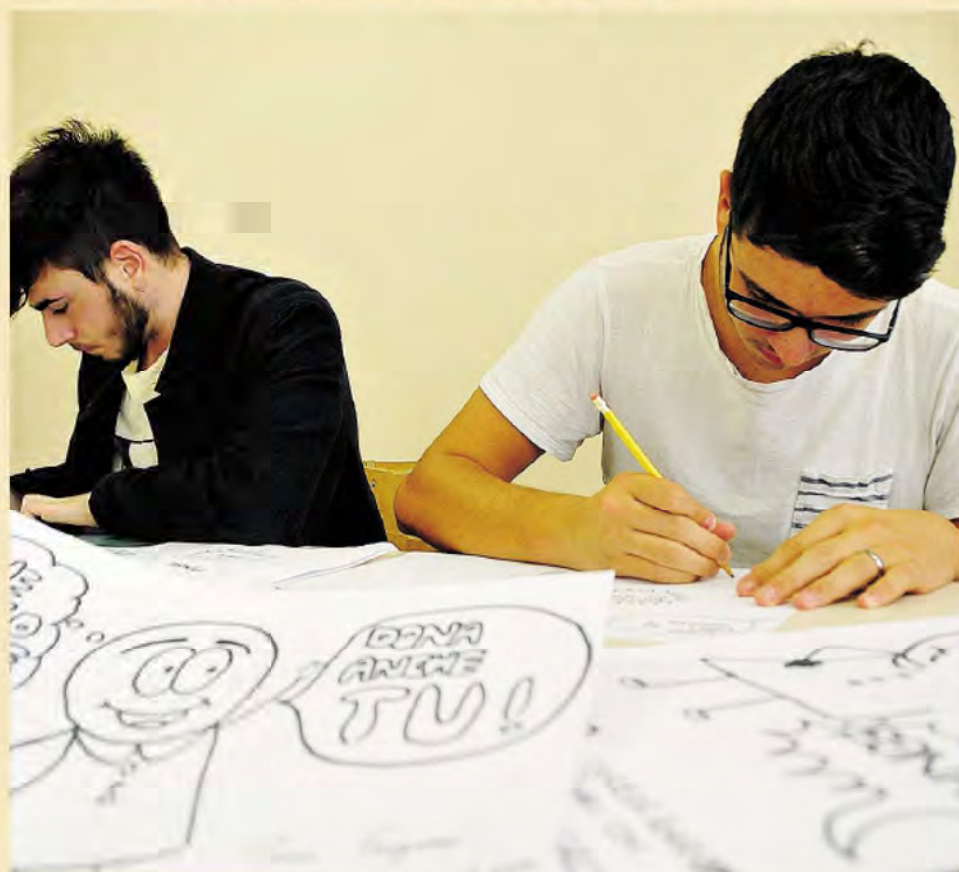
SEGUE IN III >>

L'on. Losacco sbotta: «È vero che il Santo appartiene a tutti, ma qui si sta andando un po' oltre»

● L'antica Myra, città dove operò e morì San Nicola nel 343, «Patrimonio dell'Umanità» come i Sassi di Matera, i trulli di Alberobello o Castel del Monte. È questo l'obiettivo inseguito da 17 anni con l'Unesco per la Demre (costruita sulle rovine di Myra) dalle autorità turche, che ora affermano di custodire le «vere» ossa di San Nicola, bollando come «falsi» i resti venerati a Bari da quasi un millennio.

FIZZAROTTI IN II E III >>

«INSIEME PER DONARE» CON IL CSV SAN NICOLA



Volontariato a fumetti

Ha letteralmente sedotto i ragazzi il laboratorio di fumetto-terapia, una delle tante iniziative che hanno animato la giornata «Insieme per donare» organizzata dal Csv San Nicola al Politecnico, orientata all'educazione al volontariato.

DE VITO IN VI >>

ANTIDROGA CONTROLLI DEI CARABINIERI: OTTO DENUNCIATI

Trasporta cocaina per 300mila euro studente arrestato

Bloccato in sella a uno scooter

Perquisizione dopo un fermo in corso Cavour
Eroina nascosta in cucina, due in manette

● In una sola giornata, i controlli hanno permesso ai carabinieri di sequestrare un chilo di sostanze stupefacenti, del valore di oltre 300mila euro, ed effettuare otto arresti.

LOPEZ IN V >>

IL CANTIERE EVENTO? UN'OCCASIONE PERSA

di FRANCO NEGLIA *

Oltre due anni fa dalle colonne di questo giornale avevamo proposto all'amministrazione comunale che i lavori di riqualificazione di via Sparano avvenissero all'interno di un cantiere «partecipato».

Per intenderci un cantiere-evento come quello che sta accompagnando il restauro del teatro Lirico a Milano e che (ironia della sorte!) è a cura della Fondazione Gianfranco Dioguardi ed è operato sul campo da due professionisti che vivono ed operano a Bari (Francesco Maggiore del Politecnico e Beppe Fragasso dell'impresa Garibaldi).

Insomma ce l'avevamo in casa coloro che avrebbero potuto alleviare i disagi che un cantiere innegabilmente comporta.

Come? Con momenti di conoscenza, di divulgazione storica, tecnica ed artistica attraverso attività espositive, musicali e teatrali.

SEGUE IN II >>

Reporter barese in carcere in Venezuela

● Il reporter freelance barese Roberto Di Matteo, 37 anni, di Sannicandro, è stato fermato in Venezuela e portato in carcere a Caracas con un giornalista svizzero ed un collega locale.

Ne ha dato notizia il padre Antonio, già consigliere comunale e presidente dell'Amtab, preoccupato dall'assenza di informazioni più specifiche sui motivi del fermo.

Secondo le prime informazioni i tre stavano realizzando un reportage. Già oggi un giudice dovrebbe prendere una decisione nei loro confronti.

Il ministero degli Esteri ha comunicato: «L'Ambasciata d'Italia a Caracas, in stretto raccordo con la Farnesina, segue fin dal primo momento il caso del fermo del connazionale Roberto Di Matteo, avvenuto nel centro penitenziario di Tocorón, in Venezuela. In stretto contatto con le Autorità locali, la nostra Rappresentanza diplomatica si è prontamente attivata per prestare al connazionale tutta l'assistenza necessaria».

LA CITTÀ SOLIDALE

L'INIZIATIVA DEL CSV SAN NICOLA

Ecco i numeri della terza edizione di «Insieme per donare»: 416 alunni, 16 laboratori, 30 gruppi e 4 scuole

GIANLUIGI DE VITO

● La pazzia voglia di imparare ad aiutare ha la forma dei fumetti e del muro di messaggi. Le associazioni chiamano, i ragazzi rispondono.

Gongola Ettore Ruggiero, direttore generale del Centro di servizio al volontariato «San Nicola». È lui che ha voluto rivoluzionare il format di «Insieme per donare», giornata acciappa-volontari. Dopo gli anni in grigio a Piazza del Ferrarese, solita piazza della solita vetrina di tutto e tutti, meglio tornare tra i banchi e aprire contemporaneamente le quattro scuole del Polivalente a Japigia («Elena di Savoia», «Salvemini», «Euclide» e «Lenoci»). Sarà pure ricetta abusata, ma ieri ha funzionato con i «millennials» uncinati dai social della società *fai-da-tech*. La sfida era rivolgersi alla generazione-like che galleggia infelice nella galassia iperconnessa e piena di estreme solitudini che non accorciano il divario persona-comunità. E allora, per costruire aiuto pratico, al bando i *clic*. Meglio matite e pennarelli, nasi e parrucche da pagliaccio e cani da favola. Risultato? «Coinvolti 416 alunni in 16 laboratori di più di 30 associazioni. E a braccetto 4 presidi che magari si parlavano poco pur vivendo a pochi metri. Non dimentichiamoci che il Polivalente è nato come una sorta di Campus», allarga le spalle soddisfatto, Ruggiero.

Non era scontato sedurre. E i corridoi delle quattro scuole trasformate di sabato mattina in una fiera dell'aiuto sono un via vai di volti attenti. Tutto comincia con le baresità sagaci di Nicola Pignataro, sulla strada del volontariato dopo un incidente stradale. E tutto prosegue nelle stanze differenziate, dove i laboratori durano al massimo 30 minuti per allargare la banda di sensibili in azione che scarseggia di giovanissimi.

Piacciono i clownterapeuti che mostrano come un sorriso non pareggia la dannazione di una malattia, ma dà benzina per combatterla. Incuriosiscono i parrochiani che a Carbonara hanno inventato l'«emporio sociale», minimarket di alimenti e farmaci contro il cimurro dell'indifferenza verso il povero e l'impovertito. E attraggono eccome le decine di volontari del soccorso che sbattono in faccia l'altra faccia della natura, quella che ci ha reso uguali ma che fatto schiavo qualcuno. Roberto Nacci, della «Fratres»: «Paghiamo un gap generazionale. I maggiori donatori di sangue hanno tra i 40 e i 65 anni». «Non so se saranno tutti donatori, ma il seme è piantato», fa eco Valentina Schiralli.

Quello che non t'aspetti e la felicità di chi disegna slogan e sintetizza messaggi, sotto le briglie morbide degli attivisti di «Artemes». È un'associazione che fa del linguaggio artistico il mezzo per superare il disagio. Il presidente Bruno Morabito spiega così il successo di ieri: «Il fumetto è l'espressione di un mondo a loro più vicino. Non se ne spiegavano l'attinenza con il volontariato e col dono. Poi hanno capito che può creare un contatto diretto con gli altri "mondi". È solo l'inizio di un percorso che sfocerà nella realizzazione di una raccolta illustrata».

Per un giorno, fumettisti & felici. In fondo la chiave della felicità, scriveva da filosofo John Dewey [1859-1952] è scoprire che cosa una persona è disposta a fare. E darle l'opportunità di farla. Non è questo volontariato?

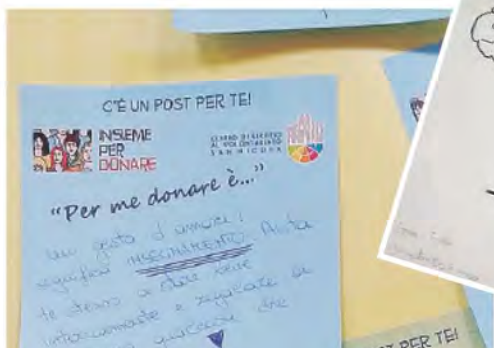
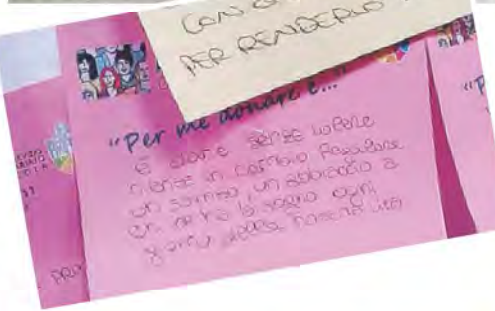


VOLONTARI A SCUOLA
Alcuni momenti dei laboratori tenuti nelle scuole del «Polivalente», a Japigia, in occasione della terza edizione di «Insieme per donare»
[servizio fotografico di Luca Turin]



Tra i banchi tanta voglia d'imparare ad aiutare

«Lezioni» di volontariato. E il laboratorio di fumetto-terapia seduce



LA PRESIDENTE ROSA FRANCO



«Aumentano le associazioni che si occupano di minori»

Presidente del Csv, Rosa Franco, finalmente entrate nelle scuole e non nella solita piazza salotto di Bari Vecchia. Un po' tardi, non le pare?

«È vero, le scuole, nelle precedenti edizioni non hanno risposto. Se Maometto non va alla montagna...»

...e magari scopriamo che i *millennials* non sono né baby-minchia né annoiati cronici

«Se sono provocati su cose interessanti e serie si muovono. Li abbiamo visti appassionati»

Ci aspettavamo il «tutti pazzi» per i clownterapeuti, i cani bagnino, i superman della protezione civile. La seduzione nuova è il fumetto e l'emporio sociale contro la povertà

«Sì, ho notato una buona presenza dove abbiamo parlato di arte, povertà, di disabilità, cose che, pensavamo, potessero generare un rifiuto visto che si rincorre

efficienza e bellezza»

Proviamo a tracciare un identikit del volontario barese

«Donne e uomini si equivalgono. Le donne sono più giovani, età media tra i 40 e i 50 anni mentre quella degli uomini oscilla tra i 50 e 60 anni e quasi sempre in pensione. Cultura media, diploma di scuola superiore. Ma è chiaro che parliamo di un profilo medio, abbiamo anche molti laureati»

Giovani in panchina

«Abbiamo poco ricambio generazionale» I settori d'intervento di maggiore richiamo?

«Il sociosanitario. Ma adesso anche ambiente e educazione. Fino a qualche anno fa c'erano poche associazioni che si occupavano di minori in generale. Adesso molti si occupano di minori a rischio, minori immigrati, minori disabili. Specializzazioni importanti» [g.d.v.]



Rebecca

«Creare per aiutare ti costringe a riflettere di più e a vedere le cose da dentro»



Marco

«Dopo questa giornata, cambierà il mio modo di porsi verso chi mi chiede aiuto»



Diana

«Disegnare è far sorridere, regalo un sorriso anche a chi non se lo merita»



Sergio

«Il fumetto è un modo funzionale e immediato per sensibilizzare»

PALO DEL COLLE DA VENERDÌ A DOMENICA PROSSIMI AL LABORATORIO «RIGENERA»

Lavoro che non c'è, convegno per tracciare diagnosi e terapia

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Sarà Francesca Re David, segretaria nazionale della Fiom Cgil, a inaugurare il Forum «Il lavoro oggi», in programma nei giorni 13, 14 e 15 ottobre, al Laboratorio Urbano Rigenera. La lunga full immersion sul tema del lavoro è promossa da Partecipando in collaborazione con le associazioni Arci, Libertà e Giustizia, Cercasi un fine, L'Onda Perfetta, il Csv San Nicola, Un Cantiere in Comune, Rigenera e il movimento civico Fuoridalcomune.

«Obiettivo del forum è quello di porre la questione lavoro al centro di ogni discussione e valutazione sociale per comprenderne meglio il fenomeno», spiega Giuseppe Calemma, organizzatore dell'evento.

Si inizia venerdì 13 ottobre, a partire dalle 19, con la presentazione del forum e il convegno introduttivo cui interverranno Francesca Re David, segretario generale nazionale Fiom Cgil, Leo Caroli, presidente task force regionale sul lavoro, Giuseppe Gesmundo, segretario generale Cgil Puglia, e Saverio Gramagna, segretario Fiom Puglia.

Sabato 14 ottobre la prima sessione, «Capire, persone, luoghi, sfide del lavoro». Si inizia alle 9,30 con Alda Salomone, che re-

lazionerà sul tema «Le competenze per leggere ed affrontare il lavoro». Seguirà, alle 10,15, Francesco Stolfa con «Quale impresa e quale lavoro per il decollo (im)possibile del Sud». Alle 11,15, Aldo Pugliese, «Opere pubbliche per creare nuova occupazione in Puglia». Si proseguirà nel pomeriggio, con la seconda sessione «Valutare, quale etica del lavoro?». In dettaglio, si ripartirà alle 15 con Rocco D'Ambrosio, «Un'etica per il lavoro tra crisi e dilemmi». Seguirà alle 15,45 Vincenzo Mercinelli, «10 anni di crisi economica: le sfide e le opportunità per giovani e lavoro». Alle 16,30 Leo Palmisano, «Lavoro e società globale. Dinamiche e tendenze informali».

Domenica 15 ottobre, appuntamento alle 9,30 con la sessione «Agire, persone gruppi e comunità». Relazionerà Vito Intino su «Economia sociale. Riforma del terzo settore. Imprese sociali: un modello di sviluppo». Alle 10,15 Raffaella Altamura, «Imprenditoria femminile: facciamo il punto». Domenica pomeriggio gli atti conclusivi del forum a partire dalle 15, con una tavola rotonda moderata da Giuseppe Calemma. Alle 16,30, a cura dell'Arci, sarà trasmesso il film «Il successore». Seguirà il dibattito con il regista Mattia Epifani, a cura di Giuseppe Mastandrea.



Corso di formazione Apleti

Servizi sociali

Volontari, una scelta coraggiosa con Apleti

Concluso il corso di formazione presso il Policlinico di Bari

Si è concluso il corso di formazione per aspiranti volontari Apleti edizione 2017 che si è svolto **il 6 ed il 7 ottobre** presso Reparto di Oncoematologia Pediatrica del **Policlinico di Bari**. Intenso, interessante e coinvolgente. Una esperienza molto forte, una bellissima realtà di vero volontariato per diffondere la cultura della solidarietà ed inserire nuovi volontari competenti all'interno dell'Associazione Pugliese **Apleti Onlus** che lotta contro le Emopatie ed i Tumori nell'Infanzia e sostiene quotidianamente il bambino oncologico e la sua famiglia in tutto il percorso di cura con progetti mirati gestiti da professionisti. I volontari svolgono attività quotidiane con i bambini e sostengono l'associazione nei suoi obiettivi e negli eventi di sensibilizzazione sul territorio. Due giorni di formazione rivolto ad aspiranti volontari maggiorenni impegnati per il sorriso dei bambini.

I partecipanti hanno acquisito gli strumenti per sapersi rapportare al bambino e alla sua famiglia; ricevuto nozioni su come gestire le emozioni e come comunicare con loro, evitando situazioni di stress emotivo; imparato ad instaurare il rapporto volontario/paziente come un vero e proprio "incontro" e "alleanza" tra aiutante e aiutato, tra fiducia e coscienza. Durante le lezioni del corso si è parlato del **bambino oncologico**; degli **aspetti psicologici relativi alla famiglia** del bambino oncologico; del significato dell'**essere volontari**; dei **progetti Apleti Onlus** e della diffusione della sua mission sul territorio.

- Volontariato
- Corso di formazione
- Policlinico

Trani – Comitato Progetto Uomo: parte attività formativa “Bimbo al centro”



Alzi la mano chi non ha mai sentito il bisogno di dire l'ultima parola, di far sentire la propria a tutti i costi, di imporre per forza il suo pensiero. Ci si sente pronti ed autorizzati a tutto e passare dallo strepito a velate dichiarazioni sul 'quieto vivere', è consuetudine consolidata. E' un continuo conflitto fatto di parole, sottintesi e gesti...nel profondo, però, tutti svuotati dal loro profondo significato. Solo un farsi male e ferire al solo scopo, effimero, di imporre la propria. Recuperiamo il sapore del silenzio, dell'ascolto, del mutuo mettersi in tensione e propensione verso l'altro. Quale esempio migliore del filo segreto e muto che lega la madre al suo piccolo. Una 'bolla' perfetta ed isolata ed intromettersi con forza e prevaricazione è un atto di violenza inammissibile.

E' proprio l'ascolto il primo atto dei nostri 'Centri d' Aiuto', il braccio operativo della Comitato Progetto Uomo. Da anni ci poniamo in ascolto e al fianco di ancora voce non ha: i più piccini tra i piccoli, i 'progetti' degli uomini che saranno. **Con cadenza settimanale incontriamo le mamme con i loro piccini in un programma ricco di appuntamenti sempre coinvolgenti e inclusivi:**

- distribuzione di alimenti e supporti d'igiene per i piccoli, abbigliamento e arredo
- formazione con conversazioni informali "Bimbo al centro delle attenzioni materne e paterne", per affrontare con serenità ogni fase della crescita del neonato.
- promozione della persona attraverso i mini-laboratori di cucito, per accrescere la propria autostima e ripartire.

L'attività formativa "Bimbo al centro", che si svolge mensilmente, è aperta a tutta la cittadinanza, poiché il nostro messaggio universale di sostegno alla vita non conosce vincoli e limiti.

Vi attendiamo numerosi presso le nostre sedi:

Andria, Via Cinzio Violante (zona Verdi) presso parrocchia Cuore Immacolato di Maria dalle ore 10.00

- Venerdì 6/10 IO CI SONO conduce dott. Michele Fattibene, ginecologo
- Giovedì 2/11 I BISOGNI DEL BAMBINO conduce dott. Patrizio Chicco, psicologo
- Giovedì 7/12 IO SONO IL TUO BAMBINO conduce dott. Patrizio Chicco, psicologo

Barletta, via delle Querce, 7 (zona Barberini) presso la parrocchia San Giovanni Apostolo dalle ore 10.00

- Sabato 14/10 RELAZIONE MATERNA NELLA VITA NEONATALE conduce dott.ssa Grazia Lacavalla, psicologa
- Sabato 11/11 I NUOVI DIRITTI PRIMARI DEL BAMBINO conduce dott.ssa Valentina D'Amato, educatrice professionale
- Sabato 2/12 LA FIGURA MATERNA NELLA VITA NEONATALE conduce dott.ssa Grazia Lacavalla, psicologa

Bisceglie, Via Papa S. Pio X, 5 (zona Cittadella) dalle ore 10.00

- Martedì 3/10 IO CI SONO conduce dott.ssa Liliana Valentino, ginecologa
- Martedì 7/11 SENTO SUONI, ODORI, CAREZZE, EMOZIONI conduce dott.ssa Elisabetta Cosmai, educatrice professionale
- Martedì 5/12 IO SONO IL TUO BAMBINO conduce dott.ssa Grazia Lacavalla, psicologa

Trani, Via E. De Nicola (zona Pozzopiano) presso Associazione Trani Soccorso dalle ore 10.00

- Lunedì 9/10 DI MAMMA NE HO UNA SOLA conduce dott.ssa Francesca Filannino, psicologa
- Lunedì 13/11 I NUOVI DIRITTI PRIMARI DEL BAMBINO conduce dott.ssa Rosanna Misino, psicologa
- Lunedì 11/12 DENTI SANA E BOCCA SANA: LE ABITUDINI VIZIATE E LA PREVENZIONE DENTISTICA conduce dott. Fabio Dell'Olio, dentista



09 OTTOBRE 2017

Riprendono gli incontri "Bimbo al centro" del comitato Progetto uomo di Trani: oggi, "Di mamma ne ho una sola"



Alzi la mano chi non ha mai sentito il bisogno di dire l'ultima parola, di far sentire la propria a tutti i costi, di imporre per forza il suo pensiero. Ci si sente pronti ed autorizzati a tutto e passare dallo strepito a velate dichiarazioni sul "quieto vivere": è consuetudine consolidata. È un continuo conflitto fatto di parole, sottintesi e gesti...nel profondo, però, tutti svuotati dal loro profondo significato. Solo un farsi male e ferire al solo scopo, effimero, di imporre la propria.

Recuperiamo il sapore del silenzio, dell'ascolto, del mutuo mettersi in tensione e propensione verso l'altro. Quale esempio migliore del filo segreto e muto che lega la madre al suo piccolo. Una "bolla" perfetta ed isolata ed intromettersi con forza e prevaricazione è un atto di violenza inammissibile.

È proprio l'ascolto il primo atto dei nostri "Centri d'aiuto", il braccio operativo del "Comitato progetto uomo". Da anni ci poniamo in ascolto e al fianco di ancora voce non ha: i più piccini tra i piccoli, i "progetti" degli uomini che saranno.

Con cadenza settimanale incontriamo le mamme con i loro piccini in un programma ricco di appuntamenti sempre coinvolgenti e inclusivi:

-distribuzione di alimenti e supporti d'igiene per i piccoli, abbigliamento e arredo;

-formazione con conversazioni informali "Bimbo al centro delle attenzioni materne e paterne", per affrontare con serenità ogni fase della crescita del neonato;

-promozione della persona attraverso i mini-laboratori di cucito, per accrescere la propria autostima e ripartire.

L'attività formativa "Bimbo al centro", che si svolge mensilmente, è aperta a tutta la cittadinanza, poiché il nostro messaggio universale di sostegno alla vita non conosce vincoli e limiti.

A Trani, vi aspettiamo presso la sede di Trani soccorso in via Enrico de Nicola (zona Pozzopiano), a partire dalle 10

-lunedì 9 ottobre "Di mamma ne ho una sola" – a cura di Francesca Filannino, psicologa

-lunedì 13 novembre "I nuovi diritti primari del bambino" – a cura di Rosanna Misino, psicologa

-lunedì 11 dicembre "Denti sana e bocca sana": le abitudini viziate e la prevenzione dentistica" – a cura di

Fabio Dell'Olio, dentista

Per ulteriori informazioni, telefonare al 3480459717

Mariangela Petruzzelli – Vice presidente - Coordinatrice incontri "Bimbo al centro"

Redazione Il Giornale di Trani ©

Conclusa la manifestazione "Insieme per donare" al Polivalente di Bari

redazione [Bari](#)
09 Ottobre 2017



Sono stati oltre 400 gli studenti delle scuole del Centro Studi Polivalente di Bari che questa mattina hanno partecipato alla manifestazione "Insieme per Donare". L'evento, organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola con le associazioni di volontariato, ha offerto ai ragazzi l'occasione di toccare con mano il volontariato, di conoscere da vicino chi vive ogni giorno l'esperienza del dono di sé.

L'incontro si è aperto con la plenaria di presentazione della manifestazione. Davanti ad una platea numerosissima, il presidente del Csv San Nicola, Rosa Franco, ha spiegato il senso della giornata, quel voler essere "insieme" delle associazioni al di là di qualsiasi sigla per parlare di volontariato, del valore del dono di sé che solo può creare relazioni e società coese. Un testimonial d'eccezione, l'attore barese Nicola Pignataro, ha entusiasmato i giovani con il suo intervento in cui, con il sorriso e l'ironia, ha raccontato la sua esperienza personale di scoperta di volontariato in seguito ad un incidente stradale. Ai giovani ha spiegato che non bisogna credere di essere autosufficienti: abbiamo sempre bisogno dell'altro.

A seguire, i ragazzi hanno invaso i numerosi laboratori interattivi animati dalle associazioni in cui attraverso giochi, simulazioni, video, esercizi hanno conosciuto le buone pratiche delle associazioni impegnate nell'ambito della donazione di sangue, organi, midollo osseo; della cultura, della sanità; della povertà; della clownterapia; della povertà; della clown terapia. Cosa lasceranno i 30 minuti trascorsi in ciascun laboratorio? "Cambierà il mio modo di guardare le persone che hanno bisogno di aiuto" e "Cambierà il mio modo di vedere il lavoro dei volontari, dopo avere visto da dentro la passione che ci mettono" raccontano due ragazzi.

Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola conclude la giornata affermando: "Non basta dire ai ragazzi che è importante o bello donare, ma bisogna appassionarli, fare vivere un'esperienza coinvolgente e significativa di relazione con l'altro. È ciò che è avvenuto in questa giornata. Queste buone pratiche vogliamo continuare a fare toccare con mano ai giovani nel percorso di collaborazione avviato da anni con molti istituti scolastici di ogni ordine e grado, con l'Ufficio scolastico regionale e con l'Università".

"Un pasto caldo per chi vive di stenti per strada": una sera tra i volontari del presidio di In.Con.Tra

Ogni sera, dalle 20.30, animano un presidio di distribuzione alimenti in piazza Balenzano. Tra loro anche molti studenti



Dedicare un po' del proprio tempo libero la sera per aiutare chi la vita ha messo in ginocchio e ora prova, faticosamente, a rialzarsi. Abbiamo passato una serata con i volontari dell'associazione In.Con.Tra e delle parrocchie che ogni sera animano dalle 20.30 un presidio di distribuzione alimenti in piazza Balenzano a Bari. Tra di loro anche molti liceali: "Certo, a quest'ora potrei uscire con gli amici invece di essere qui. - racconta uno di loro -. Però è anche giusto dedicare parte del proprio tempo a chi il destino non ha dato una mano. Le ore passate al presidio mi fanno alzare la mattina con il sorriso, certo di aver fatto la mia parte per i più deboli". “

Anteas Trani "Non solo Volontari x un giorno"

Prova anche tu la bellezza della **gratuità**

Scegli **1 GIORNO** e **NON SOLO** il tuo tempo
per mettere a disposizione per il bene comune la tua esperienza
e le tue competenze

**non solo
VOLONTARI
GIORNO**

Sensibilizzazione del **VOLONTARIATO**
alla cittadinanza e presso le scuole

Non serve molto del tuo tempo e competenza

12 - 15 Settembre	19 - 20 Settembre	26 Settembre - ottobre
NON SOLO VOLONTARI x GIORNO	IL VOLONTARIATO CONDIVISO	PROGETTO VOLONTARI x GIORNO
12-15 SETTEMBRE 10.00 - 12.00 18.00 - 20.00	19-20 SETTEMBRE 10.00 - 12.00 18.00 - 20.00	26 SETTEMBRE - OTTOBRE 10.00 - 12.00 18.00 - 20.00

Come fare?

Trani città a misura di volontariato. Questo l'intento di Anteas Trani (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la solidarietà), con "Non solo volontari per un giorno", selezionato dal Csv San Nicola per il Bando Promozione 2017.

"Non solo volontari per un giorno" riunisce insieme associazioni, enti pubblici, imprese, e potenziali volontari, siano essi cittadini o dipendenti e collaboratori di un'organizzazione.

Una piattaforma per l'accesso a esperienze di cittadinanza attiva mette in contatto i potenziali volontari con le associazioni e, soprattutto, con i progetti per la comunità. Nata come iniziativa sperimentale di innovazione sociale a Milano e provincia oggi Volontari per un Giorno è una realtà presente anche a Trani.

Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere la partecipazione verso il mondo del volontariato, grazie alla rete con i partner (Comune di Trani, ANPS Trani, la Cooperativa Armonia Sociale Srl, la parrocchia Santa Chiara e l'ISS "Aldo Moro") nonché con la Prefettura, il Presidente del Tribunale e Procuratore della Repubblica di Trani, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, l'amministrazione Bat, l'Arcidiocesi di Trani, Associazione Misericordia Trani.

Dopo la presentazione in biblioteca nei giorni 12 e 15 settembre, il progetto è stato illustrato ai docenti dell'ISS "Aldo Moro" e ai ragazzi di alcune classi selezionate, impegnati in laboratori dove sono state presentate esperienze reali e significative di volontariato con l'intento di informare e formare i giovani, generando collaborazione, passione e volontà verso un impegno che determini spirito di cittadinanza attiva.

Ma "Non solo volontari per un giorno" è anche concretezza, con quattro azioni di volontariato a scelta, destinate a tutta la collettività tranese: per svolgerle basta iscriversi tramite il sito anteastrani.it/progetto/volontari o recarsi presso la sede di Anteas Trani in Via Umberto 75 il martedì e il giovedì (mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e pomeriggio dalle ore 18.00 alle ore 20.00). A tutti i partecipanti sarà consegnato uno smartbox, un vera e propria "scatola delle esperienze" in cui sono illustrate dettagliatamente le possibili azioni di volontariato da svolgere:

- assistenza domiciliare leggera, in rete con l'ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato), tesa a garantire aiuto in favore di anziani e famiglie in situazione di disagio;

- un sorriso in più, in rete con la Cooperativa Armonia, che prevede attività di scambio intergenerazionale di esperienze e relazioni;

- diamo una mano, in rete con la parrocchia Santa Chiara di Trani, con la finalità di contribuire ad aiutare chi richiede supporto;

- sportello sociale, attività di informazione, accoglienza, orientamento e ascolto sui servizi ai cittadini presenti sul territorio.

"Vogliamo costituire una casa comune del volontariato, dentro la quale sia possibile donarsi agli altri, contribuendo allo sviluppo di una città unita e solidale", afferma la presidente di Anteas Trani Sabina Fortunato, "per questo è necessaria la partecipazione di tutti i cittadini, degli ordini professionali, delle associazioni di categoria, delle altre associazioni presenti sul territorio e delle aziende. Una Trani diversa parte anche da una piccola azione dedicata ad aiutare gli altri."



10 OTTOBRE 2017

Auser Trani, riprendono oggi le attività della Sartoria sociale



Martedì 10 ottobre alle ore 17 in collaborazione con l'ASL – CSM presso l'ex ospedaletto riapre la Sartoria sociale, dedicata a chi ha voglia di prendere l'ago e cucire in compagnia.

Per le nuove iscrizioni e ricevere informazioni potete contattare l'Auser chiamando lo 0883582221 o il 3663639682, o inviando una email ad

ausertrani@libero.it, oppure recandovi personalmente al Centro Polivalente di Villa Guastamacchia o nella sede Auser di Via Barisano, 28.

La partecipazione alla sartoria è completamente gratuita.

Il Presidente - Antonio Corrado

Redazione Il Giornale di Trani ©

10-10-17  di Pasquale Stefano Massaro

“Maldafrica”: tra canti, balli e poesie la festa dell’integrazione al Palasport

Presentazione lunedì scorso del progetto di Misericordia e New Asincrono

L’emozione la vedi direttamente nei loro occhi, la senti nei toni dei canti, la vivi ascoltando la musica prodotta con semplicità ed armonia. “Maldafrica” s’intitola il laboratorio musicale, che diverrà stabile dopo questa prima fase, ed ideato da Confraternita Misericordia di Andria e New Asincrono per gli ospiti del Centro di Accoglienza Straordinaria “Buona Speranza” di Andria. Un centro di accoglienza che da poco più di un anno lavora ininterrottamente per l’accoglienza di migranti in attesa di valutazione della propria posizione sul suolo italiano, un centro gestito dalla Misericordia e che ha scelto di fare dei laboratori e delle idee innovative un vero e proprio stile di accoglienza. La presentazione è avvenuta lunedì sera all’interno dell’ex mattatoio comunale ormai trasformato in centro culturale.



presentazione maldafrica ex mattatoio andria

Recuperare e canalizzare proprio questa capacità nell’ottica di integrazione e formazione in storie che si intrecciano in un potpourri di vite e sofferenze, ma anche di grande umanità e potenzialità. L’idea nata dall’incontro di diverse esperienze e con il coordinamento del direttore artistico Saverio Zagaria, ha previsto oltre 150 ore di lezione in studio, diverse collaborazioni ed esibizioni tra estate ed inizio autunno, sino allo spettacolo “Maldafrica”, che andrà in scena il 20 ottobre prossimo con ingresso gratuito all’interno del Palasport di Corso Germania ad Andria.



Cinque mesi di lavorazione per giungere all’emozione della prima volta. Apertura cancelli alle 20,30 e sipario previsto per le 21. Inviti da poter ritirare presso diversi punti tra Andria e Barletta. Diversi i musicisti italiani coinvolti nel progetto, musicisti che hanno lavorato alacremente ed intensamente per assicurare supporto e formazione ai ragazzi partecipanti al laboratorio.

Essenziale anche il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Andria oltre che del Centro Teatro Danza di Dora Martinelli.



SANTERAMO
Il 14 e il 15
visite
gratuite
al cuore

SANTERAMO / Sabato e domenica **Giornate del cuore**

■ Sabato 14 e domenica 15 ottobre, dalle 9 alle 12, alla casa di riposo «Simone-Calabrese», si terranno gli eventi della manifestazione «Giornate del cuore 2017». Ritorna dunque l'appuntamento con la prevenzione cardiologica e dei tumori del cavo orale per l'individuazione dei principali fattori di rischio. Durante le due giornate verranno eseguiti gratuitamente elettrocardiogramma, pressione arteriosa, glicemia, colesterolemia, misurazione del girovita, peso, Spo2 e visita di prevenzione dei tumori della bocca. Per prendere parte alle visite è opportuno, come ricorda il presidente dell'associazione «Amici per il cuore», professor Angelantonio Digregorio, prenotare gli esami recandosi alla sede della onlus dalle ore 19 alle 20 oppure contattando i numeri 324/5669492 o 338/9909550. Tutti i contributi economici raccolti durante queste due giornate saranno devoluti al Fondo per la ricerca sulle malattie coronariche e per gli scopi dell'associazione.

Tornano le "Giornate del Cuore"

Sabato 14 e domenica 15 ottobre, l'associazione "Amici per il cuore" offre occasioni di prevenzione

ATTUALITÀ

Santeramo martedì 10 ottobre 2017

[di La Redazione](#)

Sabato 14 e Domenica 15 ottobre, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, presso la Casa di Riposo "Simone-Calabrese" si svolgeranno gli eventi della manifestazione "Giornate del Cuore 2017".

Ritorna dunque l'appuntamento con prevenzione cardiologica e tumori del cavo orale per l'individuazione dei principali fattori di rischio.



Cuore, aritmia cardiaca © n.c.

Durante le due giornate verranno eseguiti gratuitamente i seguenti controlli: elettrocardiogramma, pressione arteriosa, glicemia, colesterolemia, misurazione del girovita, peso, SPO2 e visita di prevenzione dei tumori della bocca.

Per prendere parte alle visite è opportuno – come ricorda il presidente dell'Associazione "Amici per il Cuore", il Prof. Angelantonio Digregorio - prenotare gli esami recandosi presso la sede di "Amici per il Cuore" dalle ore 19.00 alle ore 20.00 oppure contattando i num. 324.5669492 o 338.9909550.

Tutti i contributi economici raccolti durante queste due giornate saranno devoluti al Fondo per la Ricerca sulle malattie coronariche e per gli scopi dell'Associazione.

ATTUALITÀ

Terlizzi domenica 08 ottobre 2017 di La Redazione

Terlizzi torna al '700 con il corteo storico

Si è svolta ieri sera "Terlizzi Libero Feudo", la manifestazione rievocativa dei fatti che portarono, tra il 1770 e il 1779, al riscatto della nostra città dai feudatari

Si è svolta ieri sera la terza edizione di "Terlizzi Libero Feudo", un corteo storico che ha rievocato il riscatto della nostra città dai suoi feudatari, avvenuto negli anni tra il 1770 e il 1779. Nel corso della serata sono stati rappresentati gli avvenimenti che portarono al riscatto della città, avvenuto alla morte dell'ultima feudataria, la principessa Eleonora Del Giudice Caracciolo, e conclusosi con il pagamento alla Regia Corte della somma di centomila ducati. Il corteo storico, ideato e diretto da Giada Del Re, presidente dell'associazione "Terlizzi Libero Feudo", è partito da viale Roma nei pressi della Scuola Elementare "Don P. Pappagallo" e ha percorso le principali vie cittadine verso Corso Vittorio Emanuele, Piazza 4 Novembre, Corso Garibaldi per giungere in corso Dante nei pressi del Santuario della Madonna del Rosario.



Corteo storico © paolo vallarelli - terlizzilive



La manifestazione, che quest'anno è rientrata nell'ambito dei festeggiamenti per la festa patronale di Santa Maria del Rosario, data la rilevanza che l'omonima congrega rivestì con contributo diretto nelle fasi del Riscatto, è stata organizzata dall'Associazione di Promozione Sociale "Terlizzi Libero Feudo" in Collaborazione con il Comitato Feste Patronali Maria SS. Del Rosario, con il Patrocinio e cofinanziamento del Comune di Terlizzi Assessorato alla Cultura, dell'Associazione Pro Loco Unpli, Auser Insieme, Bailaconmigo, La Nuova Città, Pdl Communication, Città Domani-Radioflorlevante, Ass.ne Bandistica Giovanile Cav. Antonio Gisonda, Ass.ne Nazionale Bersaglieri di Terlizzi.

Presso la Chiesa della Madonna del Rosario si è infine svolto uno spettacolo rievocativo con la decantazione dell'ode di Liberazione a cura di Giulia Paparella, di Balli d'epoca (sotto la direzione artistica del maestro Michelangelo Caldarola ed in collaborazione con la scuola di Ballo Bailaconmigo guidata da Giovy Caribe) e la lettura di un testo in prosa, "La Madonna della Peste", del noto storico terlizzese Marinelli Giovane a cura di Salvatore Fiore del gruppo teatrale Aias di Terlizzi. Subito dopo, accompagnato dai fuochi pirotecnici in onore della Vergine del Rosario, organizzati dal Comitato Feste Patronali, il corteo ha fatto ritorno in viale Roma. Paolo Vallarelli ha seguito in esclusiva per noi l'evento con i suoi scatti: in allegato la galleria fotografica della serata.

TRANI IL MONUMENTO CITTADINO DEDICATO AI DONATORI DI SANGUE

La «Fontana dell'amore» dell'Avis sorgerà in piazza della Repubblica

● **TRANI.** Si chiama «Fontana dell'amore» e sorgerà in piazza della Repubblica, quale monumento dedicato ai donatori di sangue. A donarlo a sua volta alla città è la sezione di Trani dell'Avis, che ha proposto all'amministrazione comunale, ovviamente con successo, di collocare una stele «quale segno concreto della riconoscenza nei confronti di tutti i cittadini volontari e donatori».

La stele, dell'altezza di circa 2 metri e 20 centimetri, si compone di una base in pietra di Trani che sorregge una fusione in ferro smaltato, color rame e ottone, a forma di goccia, resa tridimensionale grazie a un

gioco di tagli e pieghe sulle quali è previsto che scorre un rivolo d'acqua. Il progetto della stele è stato selezionato in seguito ad un concorso di idee, organizzato dalla stessa associazione, svoltosi presso l'Istituto d'arte di Corato.

Lo scorso primo marzo l'Avis aveva chiesto al Comune di collocare la stele nell'aiuola di piazza della Repubblica compresa fra il prolungamento di via Aldo Moro e via delle Crociate. In alternativa, in quella sita poco più avanti, in cui ha già

sede un orologio su parallelepipedo. L'occasione per l'erezione della stele è il cinquantenario dell'erezione della stele è il cinquantenario della costituzione della sezione cittadina dell'Avis, intitolata ad Angelo Menga, da celebrarsi nel secondo semestre dell'anno in corso.

«L'Avis svolge ormai da anni, sul territorio comunale - si legge nel relativo atto d'indirizzo della giunta -, una riconosciuta e meritoria azione di volontariato non solo nel campo della donazione del sangue, ma anche in altri ambiti di solidarietà

ed assistenza sociale. La stele - aggiunge l'esecutivo - andrebbe ad arricchire l'arredo urbano cittadino senza alcun costo a carico delle finanze comunali».

Il governo cittadino, nell'approvare la proposta, ha dato mandato al competente dirigente di realizzare tutte le necessarie attività gestionali affinché il Comune accetti la donazione della Fontana dell'amore e predisponga ogni iniziativa utile al suo posizionamento, condividendo la proposta prioritaria riguardante il prolungamento di via Aldo Moro, ritenuto «il luogo maggiormente idoneo per fare risaltare il rilievo artistico della stele».

[n.aur.]

Lo Sport in oratorio come strumento di aggregazione, educazione e crescita

Il prossimo 28 ottobre a partire dalle ore 9 l'evento "0-0 Uomo al centro"

Il comitato zonale **ANSPI Molfetta**, in collaborazione con l'**Avis di Molfetta**, il **Seminario regionale Pugliese e la Comunità C.A.S.A. di Ruvo di Puglia**, organizza per il prossimo 28 ottobre a partire dalle ore 9 l'evento "**0-0 Uomo al centro**" che si svolgerà presso il Seminario regionale di Molfetta.

L'evento consiste in un triangolare calcistico che mette però al centro la fase di condivisione e riflessione sull'esperienza più propriamente sportiva vissuta insieme, il tutto attraverso la mediazione di formatori ed educatori professionisti. L'obiettivo è quello di vivere un'esperienza di confronto e crescita personale tra soggetti con vocazioni, scelte di vita e percorsi esistenziali del tutto diversi attraverso lo sport.



"0-0. Uomo al centro" © n.c.

Spesso infatti la pratica sportiva, seppure realizzata nell'ambito di associazioni di promozione sociale e di volontariato, si riduce al solo svolgimento della partita rinunciando ad una preziosissima fase di condivisione che incida profondamente sul vissuto dei partecipanti. Lo sport è riconosciuto in maniera unanime come uno degli strumenti educativi più potentima non è del tutto scontato che l'esperienza sportiva riesca a realizzare i valori e le potenzialità positive in esso racchiuse: è da questi presupposti che nasce questo evento, concreta opportunità di comprensione e verifica dello sport come strumento di aggregazione ed educazione che vuole coinvolgere gli oratori ANSPI della Diocesi di Molfetta, oltre agli associati delle tre realtà protagoniste della giornata.

Le tre squadre partecipanti saranno infatti la rappresentativa dei seminaristi, la rappresentativa della comunità C.A.S.A. e la rappresentativa AVIS che comprenderà responsabili di oratorio e altri dirigenti. Per l'AVIS sarà anche l'occasione per rilanciare la propria attività di associazione di utilità sociale al di là del solo gesto della donazione di sangue, in occasione dei festeggiamenti dei 50 anni della sezione di Molfetta, attiva e collaborativa anche con altri enti ed associazioni del territorio, per i ragazzi della Comunità C.A.S.A. sarà occasione di confronto e momento di aggregazione con altre realtà al di fuori degli ambienti della loro comunità, mentre per i ragazzi del Seminario Regionale Pugliese sarà un'occasione pura di comprensione della funzione educativa dello sport all'interno dell'oratorio, viverlo prima di predicarlo.

Il programma indicativo della giornata sarà il seguente:

ore 9 Arrivo e accoglienza;

ore 9.30 Inizio partite;

ore 11 Riflessione per singola squadra;

ore 11.30 Riflessione in comunione con tutti;

ore 12 Premiazione e saluti.

Al Sarcone la Giornata del Donatore Fidas

L'iniziativa benefica, organizzata dalla sezione "Immacolata" di Terlizzi in collaborazione con l'equipe sanitaria dell'ospedale, avrà luogo presso il Centro Trasfusionale del "Sarcone"

Torna domani, lunedì 9 ottobre, la Giornata del Donatore Fidas.

L'iniziativa benefica, organizzata dalla sezione "Immacolata" di Terlizzi in collaborazione con l'equipe sanitaria dell'ospedale, avrà luogo presso il Centro Trasfusionale del "Sarcone" dalle 8 alle 11.



Donazione sangue © n.c.

La Fidas ricorda che:

- Il lavoratore dipendente che donasse gratuitamente il proprio sangue o emocomponenti ha diritto ad una giornata di riposo ed alla corresponsione della normale retribuzione ai sensi delle leggi 13 n. 584/1967 e n. 33/1980. La durata della giornata di riposo garantita è pari a 24 ore e decorre dal momento in cui il dipendente si è assentato per svolgere la donazione. Il diritto alla giornata di riposo ed alla relativa retribuzione spetta a tutti i lavoratori dipendenti senza riguardo alla categoria ed al settore di appartenenza
- Prima della donazione è consigliabile fare una leggera colazione a base di the o caffè non zuccherati, due fette biscottate o biscotti secchi.



11 OTTOBRE 2017

“Gli apostoli della carità san Vincenzo de’ Paoli e don Giuseppe Rossi”: venerdì, a Trani, conferenza



Venerdì 13 ottobre alle 18.30 in piazza Mazzini presso l’auditorium san Luigi si terrà una conferenza dal titolo “Gli apostoli della carità: san Vincenzo de’ Paoli e don Giuseppe Rossi”. La conferenza è organizzata in occasione dei 400 anni (1617-2017) di Apostolato per i Poveri di San Vincenzo de’ Paoli.

Interverranno: Padre Francesco De Palo, Missionario Vincenziano; Francesco Pagano, Presidente Associazione “don Giuseppe Rossi”.

Per l’occasione si potrà visitare una piccola mostra di documenti, foto e testimonianze dedicati a San Vincenzo de’ Paoli e a don Giuseppe Rossi.

La manifestazione è organizzata dal gruppo “Volontariato Vincenziano” di Trani, le suore “Figlie della carità” di Trani, l’associazione “Don Giuseppe Rossi”, in collaborazione con l’associazione “Obiettivo Trani”.

Le suddette associazioni si propongono di allestire la suddetta mostra in un altro periodo e tenerla aperta al pubblico per un periodo più lungo, per dare la possibilità alla cittadinanza tranese di poterla visitare e conoscere ancora di più la storia dei due Apostoli della Carità.

Redazione Il Giornale di Trani ©

CULTURA di La Redazione
Andria **mercoledì 11 ottobre 2017**

Intercultura 2017/18: iscrizioni fino al 10 novembre

Gli appuntamenti nella provincia Bat con i volontari del centro finalizzati a divulgare informazioni utili a coloro che sono intenzionati a fare un'esperienza di studi all'estero

Prosegue l'impegno della locale sezione Intercultura finalizzato a promuovere il programma di studi all'estero da parte di giovani motivati. La scadenza del concorso Intercultura 2017/18 per i ragazzi che vorrebbero fare un'esperienza fuori dai confini nazionali è fissata al 10 novembre 2017; per iscriversi basta collegarsi al sito www.intercultura.it e seguire la procedura di iscrizione.

I programmi di studio all'estero vanno da un mese estivo, due mesi, tre mesi, sei mesi e un anno scolastico.



Intercultura e il tradizionale volo degli aquiloni presso l'Altro Villaggio © AndriaLive

La sezione di Trani che fa riferimento a tutto il nostro territorio provinciale, ha organizzato una serie di incontri cittadini alla presenza dei volontari che saranno a disposizione di genitori e studenti per trasferire le informazioni necessarie:

Il 26 Ottobre 2017 a Bisceglie presso Ferus The Pub - Via Porto, 25/31 - ore 18.30-20.30; il 27 ottobre a Trani presso la Biblioteca Comunale - Piazza Libertà ore 17.30-19.00; il 28 Ottobre ad **Andria** presso il chiostro San Francesco - ore 18.00-20.00; il 29 ottobre a Barletta presso il Centro Buovi Orizzonti -Via Dei Gerani, 6 - ore 17.00-19.00 e il 30 Ottobre a Corato presso Secopstore - Via Mercadante, 9 - ore 18.00-20.00

Raccolta alimentare, ruvesi generosi

Molti i prodotti donati. Il presidente NoixVoi Cosimo Colaprice: «Attraverso la rete Orizzonti siamo riusciti a creare un canale di aiuti con la Caritas cittadina». Prossimo appuntamento a dicembre

Sabato scorso si è svolta nei supermercati Dok, Famila e A&O la raccolta alimentare straordinaria organizzata dall'associazione **Orizzonti** di Trani. Nell'iniziativa sono state coinvolte anche le città di Andria, Corato, Bisceglie, Barletta e Ruvo di Puglia. Nel nostro paese erano presenti i volontari di **NoixVoi onlus** e della **Caritas** cittadina, che hanno creato una sinergia fra le tre realtà coinvolte, collaborazione che continuerà anche nel successivo appuntamento previsto nel mese di dicembre.

Notevoli le quantità di prodotti raccolte: 11 confezioni di pannolini, una confezione di patatine, 29,5 litri di latte, 18 kg di pelati, 43 barattoli di legumi, 13 kg di farina, 16 confezioni di dolci, 65 confezioni di omogeneizzati, 37 confezioni di biscotti, due bottiglie di latte per bambini, una confezione di filetto di sgombrò, sette confezioni di pastina per bambini, una confezione di taralli, 26 kg di zucchero, 1 litro d'olio, 62,5 kg di pasta e due kg di pastina, 18 confezioni di tonno, 1 kg di patate, 5 litri di succo di frutta, quattro confezioni di biscotti per bambini, tre kg di caffè, tre confezioni di yogurt, nove barattoli di passata di pomodoro, una confezione di polenta, due confezioni di pane bianco, due confezioni di fette biscottate e un kg di riso.



Raccolta alimentare © Claudio C. Ferraro

«Per essere coinvolto solo un punto vendita (il Dok di via Scarlatti, ndr), la risposta è stata molto soddisfacente – ha commentato il presidente di NoixVoi Cosimo Colaprice -. Come associazione non vogliamo semplicemente fare delle attività per i poveri, ma l'obiettivo è creare occasioni di incontro e riflessione al fine di contribuire, insieme, all'edificazione di una società più giusta e coesa.

Il volontariato, così come la voglia di mettersi al servizio del più bisognoso, non è la soluzione al problema della povertà dilagante, ma una buona pratica che deve essere adottata dalla comunità, perché attraverso di essa è possibile tessere quella rete di relazioni che consentono di intercettare i casi più nascosti e dare risposte temporanee ma pur sempre immediate.

Far parte della rete di Orizzonti costituisce una nota di orgoglio da parte nostra, in quanto abbiamo creato un canale costante di aiuti nella città a supporto della Caritas.

Siamo consapevoli che la povertà esiste e non si potrà cancellare, tuttavia è fondamentale lavorare al fianco delle istituzioni nel costruire una società che sia sempre più inclusiva e meno individualista. I risultati di questa giornata molto positivi, ci consentono di preparare l'appuntamento cittadino della raccolta alimentare nel mese di dicembre, che vedrà coinvolte tantissime associazioni e parrocchie, attraverso la partecipazione di giovani, adulti, animatori ed educatori con l'obiettivo di creare occasioni di incontro e crescita comune, importanti per la comunità ma altrettanto per ciascuna persona che ne fa parte. Un ringraziamento alle quattro volontarie che erano presenti con noi e hanno contribuito alla grande nell'aiutarci a raccogliere più alimenti possibili. Il nostro obiettivo è proprio quello di avvicinare i più giovani al mondo del volontariato e ci stiamo riuscendo».

Cyber bullismo, rischi per le vittime e per gli autori

Domani alle 10 presso la sede dell'istituto professionale «Tandoi» ne parlerà l'avvocato Maria Antonio La Scala, penalista del foro di Bari e presidente delle associazioni "Gens Nova onlus" e "Penelope Italian onlus"

Domani alle 10 presso la sede dell'istituto professionale «Tandoi» si torna a parlare di cyber bullismo. A farlo sarà l'avvocato Maria Antonio La Scala, penalista del foro di Bari e presidente delle associazioni "Gens Nova onlus" e "Penelope Italian onlus". Con lui interverranno anche il dirigente scolastico Angela Adduci e la socia di Gens Nova, Adele Mintrone, impegnata in politiche di genere, con la collaborazione della docente Rossella de Benedittis.



Cyber bullismo © n.c.

L'iniziativa - denominata "Rischi per le vittime e per gli autori" - ha l'obiettivo di contrastare il dilagante fenomeno attraverso azioni di prevenzione rivolte a genitori, studenti e associazioni. Il presidente La Scala metterà in evidenza gli aspetti innovativi della legge n.71/2017 entrata in vigore il 18 giugno 2017, quale primo strumento legislativo per contrastare il cyber bullismo e intervenire tutelando se stessi e le vittime.

«Il cyber bullismo come il bullismo non sono bravate o ragazzate ma reati punibili dalla legge» sottolinea l'avvocato La Scala. «Solo parlando in questi termini è possibile un concreto contrasto al fenomeno in cui la scuola gioca un ruolo fondamentale insieme alle Forze di Polizia, alle associazioni e ai centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

L'associazione impegnata nel contrasto alla violenza di genere, e nella tutela delle vittime di maltrattamenti derivanti da cyber bullismo, bullismo, ingiustizie sociali, l'impegnata insieme all'associazione "Penelope nazionale" nel promuovere alcuni disegni di legge prima fra tutti quello di "omicidio di identità" con il quale si richiede l'applicazione di una di una pena certa e e vera nei confronti di chi deturpa il corpo e il volto di una persona con liquidi infiammabili o acidi».

I volontari del Sass Puglia tornano nelle zone terremotate

Alcuni palesi si recheranno a Muccia, nelle Marche, per consegnare beni e svolgere servizi post-sisma

Il Sass torna nelle zone terremotate. I volontari saranno impegnati a Muccia, paese delle Marche colpito un anno fa, nello svolgimento dei servizi post-sisma in affiancamento alla Polizia Locale, al personale della Protezione Civile e a tutte le Forze di Polizia impegnate sul territorio. Per l'occasione, gli uomini del Sass Puglia consegneranno anche una serie di beni, quali alimenti a lunga conservazione, giocattoli per i più piccoli, abbigliamento nuovo per adulti e bambini, diversi oggetti per neonati e un pianoforte che verrà donato ad una chiesa a disposizione della comunità.



Volontario del Sass Puglia © Sass Puglia

*«Noi volontari del Sass – dice il responsabile del Sass Puglia **Luigi Presicce** – non lasceremo soli i nostri fratelli e continueremo, nel nostro piccolo, a essergli sempre vicini. La cosa più bella di questa iniziativa, è che i volontari che compongono la squadra e faranno parte della missione umanitaria, sono appartenenti di diverse comunità, quelle di Bitonto, Palo del Colle e Bari Zona Catino, che non hanno, sin dall'inizio, fatto mancare la loro vicinanza. Abbiamo il compito di continuare a portare amore in quella terra dilaniata dal sisma dello scorso anno e che continua ancora a incutere terrore. Per tutto questo è doveroso ringraziare, in particolare, il responsabile del Sass Nazionale Paolo Pettinari, il segretario regionale Sass Marche nonché coordinatore nazionale della Polizia Locale Giovanni Nabissi, e la congregazione delle suore dello Spirito Santo di Bari».*



11 OTTOBRE 2017

Telesoccorso ed il «sorriso che aiuta», inaugurato a Trani il nuovo progetto di due associazioni



Presentati ieri sera i due grandi progetti, il sistema di Telesoccorso "Personal Tracker 3.0" e "La città che sorride", due realtà che nascono grazie al cuore, alla volontà e all'instancabile voglia di assistere e aiutare chi vive situazioni di difficoltà, ad opera dei volontari dell'Associazione Trani Soccorso.

Alla presenza delle istituzioni cittadine in primis il sindaco della città di Trani Amedeo Bottaro, con l'assessore alle politiche sociali Debora Ciliento, l'assessore alla cultura Felice Di Lernia e Michele di Gregorio assessore all'ambiente si è tagliato il nastro di questi nuovi progetti che saranno sicuramente fiori all'occhiello per la città di Trani, presente anche per la benedizione, Don Vincenzo Giannico vicario parrocchiale presso la Basilica "S. Sepolcro" in Barletta.

Il connubio tra i due progetti nasce principalmente da una grande amicizia tra Andrea Fasciano e Giuseppe Francavilla ma soprattutto dalla determinazione e dallo spirito di volontà nel portare nella città di Trani un aiuto concreto ed attivo.

Andrea Fasciano, presidente dell'Associazione Trani Soccorso, in collaborazione con Trani Sos, è il promotore del sistema di Telesoccorso, servizio pensato circa quattro anni fa, e che ha visto la sua nascita solo dopo attente e accurate ricerche, il sistema di soccorso "Personal Tracker 3.0" consentirà a persone che ne faranno richiesta, un aiuto concreto, il dispositivo infatti è ideato, progettato e realizzato per rispondere alle esigenze di tranquillità e sicurezza della vita quotidiana, la centrale operativa sarà attiva 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno.

Giuseppe Francavilla è il capo clown dell'Associazione "La città che sorride" progetto fortemente voluto con passione ed impegno dallo stesso Francavilla. Ben trentacinque clown terapisti, volontari, formati per operare in ambienti e situazioni di disagio, pronti a portare un sorriso, sollievo e positività là dove vi è una situazione di difficoltà, non necessariamente nelle strutture ospedaliere ma anche in luoghi dove vi sia bisogno. Nasi rossi, allegria e tanta voglia di donare sorrisi è questa "La città che sorride" un nome ben augurante come ha affermato lo stesso capo clown, basta un sorriso e tanta sensibilità per concretizzare quel piccolo grande miracolo che è aiutare il prossimo.

Redazione Il Giornale di Trani ©



Donatori di sangue Festa sociale dell'Avis

■ L'Avis Andria ha organizzato una festa sociale in occasione del 26° anniversario dell'associazione, che si terrà 29 ottobre 2017. Il programma prevede alle ore 11 celebrazione della Santa Messa nella Basilica Santa Maria dei Miracoli (Piazza Pio X, 5); alle ore 13 pranzo sociale. La quota di partecipazione individuale per i soci è di 35 e per i bambini (fino a 10 anni) di 20 euro. Per il pranzo è stata riservata una lista ai non soci fino ad esaurimento di disponibilità (info presso la sede Avis, nei giorni feriali dalle 19 alle 20). Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è un'associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche.

BARLETTA DOMENICA AL «CROCIFISSO»

Integrazione Barlettabile

● **BARLETTA.** La Parrocchia del Santissimo Crocifisso organizza la nona edizione di «Barlettabile». Una giornata dello sport per tutti e Diversamente Abili domenica 15 ottobre 2017. Alle 10 santa messa, alle 10.30 inizio gare.

Ci sarà una gara podistica aperta a tutti.

Da 0 a 6 anni si corrono mt. 80 ragazzi/e e persone diversamente abili; da 7 a 9 anni mt. 250 ragazzi/e e persone diversamente abili; da 10 a 12 anni si corrono mt. 500 ragazzi/e e persone diversamente abili; da 13 a 15 anni si corrono mt. 1000 ragazzi/e e

persone diversamente abili; dai 16 anni in su si corrono mt. 1500 ragazzi/e e persone diversamente abili.

Le iscrizioni sono aperte a tutti, dalle 17.30 alle 20.00 tutti i giorni, nella parrocchia del SS. Crocifisso la quota di iscriz-

zione è di due euro.

Termine iscrizioni domenica mattina alle 9.30. Alla manifestazione possono partecipare i ragazzi/e e persone diversamente abili. L'assistenza medica e garantita prima, durante e dopo la gara. L'iscrizione per ragazzi/e e persone con disabilità è gratuita e per i minori deve essere firmata da un maggiorenne e ogni atleta all'atto dell'iscrizione si assume le proprie responsabilità sul buono stato di salute. Sono previsti premi per i vincitori. Per informazioni 0883 333382 - 3335945630. L'evento è patrocinato dal Comune di Barletta e dall'Unitalsi.

Insomma si potrà vivere una giornata di grande crescita personale per tutti avendo come bussola il comportamento della integrazione e dello sport inteso come strumento di vitalità.



SPORT Divertimento

BARLETTA DOMENICA A CURA DELL'AVIS

Dona sangue e salva la vita

● **BARLETTA.** Una donazione di sangue straordinaria nel segno della solidarietà e della attenzione a chi vive una condizione di salute precaria. È tutto pronto per domenica 15 ottobre, nei pressi del castello svevo, allorché si concretizzerà la donazione di sangue all'interno della autoemoteca della Asl Bt a cura della Associazione volontari italiani sangue in collaborazione con lo «Juventus Club Doc Barletta Alessandro Del Piero» e la associazione Barlett' E Avest.

Con questa racconta continua l'azione di sensibilizzazione a favore della dona-

zione di sangue da parte della sezione Avis di Barletta.

Grande soddisfazione per questo appuntamento è stata espressa dal presidente della sezione di Barletta Leonardo Santo al pari di tutto il consiglio direttivo. Le con-



VOLONTARI Donazione

dizioni di base per il donatore sono: età: compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero), 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico; peso: più di 50 Kg; stato di salute: buono; stile di vita: nessun comportamento a rischio.

L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di 90 giorni.

La frequenza annua delle donazioni non deve essere superiore a 4 volte l'anno per gli uomini e 2 volte l'anno per le donne. Insomma una meravigliosa giornata che dimostra quanto sia importante diffondere la cultura della donazione di sangue. La sezione dell'Avis è ubicata in Piazza F. Conteduca, 32. Telefono 0883 521686.

BARLETTA RESIDENTI VIA V. VENETO ESASPERATI

Fermata bus troppi disagi

● **BARLETTA.** Continuano «a soffrire» per «da situazione insostenibile che si protrae senza che nessuno muova un dito».

Sono sempre «sul piede di guerra» i residenti di via Barbarisco angolo via Vittorio Veneto a causa della «incredibile situazione» causata dalla fermata dei bus che effettuano il servizio sostitutivo della Ferrovia del Nord Barese.

Nei mesi scorsi era stata presentata una petizione al sindaco Pasquale Cascella in merito ai disagi derivanti dall'istituzione della fermata avvenuta il 5 settembre 2016

«in via Vittorio Veneto (nei pressi dell'ex distilleria), fermata di autoservizio sostitutivo dei treni delle ferrovie del nord-barese (Ferrottramviaria s.p.a.) con partenza da Barletta per Barletta scalo, Andria, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi,



SMOG Un bus fermo

Bitonto, Bari».

Da allora in realtà nulla è cambiato e di disagi sono sempre gli stetti.

Tra i problemi evidenziati dai residenti vi è quello dell'inquinamento acustico e ambientale.

Ma non è tutto infatti il rumore continuo dei bus è insostenibile alla luce del fatto che vi transitano «un centinaio di pullman al giorno dalle 4.30 del mattino alla una di notte».

I residenti inoltre lamentano il fatto che «da parte degli assessori Lasala (Polizia municipale) e Divincenzo (Ambiente) solo parole e nessuna soluzione».

Ma è proprio impossibile per chi ha competenza in materia trovare una soluzione che veda questi residenti affrancati da una problematica assolutamente insostenibile?

BARLETTA UN CONVEGNO DI ALBA ONLUS

Trapiantati le novità

● **BARLETTA.** Nell'ambito degli eventi di natura scientifica promossi dall'associazione trapiantati Alba onlus che opera nel territorio a sostegno di pazienti affetti da gravi patologie e destinati al trapianto, si terrà domenica alle 9:30 presso la sala consiliare il IX convegno Alba «Aspetti medici e psicologici nei trapianti d'organo».

Il convegno rivolto a medici, pazienti e loro familiari vuole essere anche un'occasione di approfondimento e discussione tra i vari attori interessati su un tema quale quello dei trapianti d'organo che

incide su un individuo dal punto di vista fisico, emotivo e relazionale in ogni tappa del suo percorso, dall'ingresso in lista d'attesa al post operatorio.

Di primo ordine i relatori che affronteranno tematiche trasversali utili a comprendere



IMPEGNO La locandina

re tutte le angolazioni di questo complesso universo.

Il contributo scientifico sarà offerto dal prof. Dario Cafagna, ricercatore università e-campus e docente di psicologia dinamica, dal dott. Gabriele Catalano, medico U.O. di chirurgia epatica del centro trapianti di Cisanello (Pisa) e dal dott. Giuseppe Latilla, psicologo e psicoterapeuta con esperienza professionale presso i servizi sociali del comune di Bitonto. Durante l'evento ci sarà uno spazio dedicato per ricordare il presidente Aido Toscana nonché campione olimpico con la nazionale italiana trapiantati, dott. Federico Finozzi, prematuramente scomparso.

L'evento, aperto a chiunque fosse interessato, sarà moderato dalla dott.ssa Lucia Delvecchio.